

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

ROMA – PALAZZO ESERCITO E COMPRENSORIO VIA MARSALA – FORNITURA E INSTALLAZIONE A LED “RECLETTA” PRESSO LA STANZA 131 SOTTOCAPO MSD, 3° PIANO DI PALAZZO ESERCITO; SOSTITUZIONE PLAFONIERE A LED PRESSO IL VANO SCALE DI PALAZZINA CUSI DI VIA MARSALA.

Dati Principali

Numero RDO

5136602

Nome RDO

ROMA PALAZZO ESERCITO E COMPRENSORIO VIA MARSALA FORNITURA E INSTALLAZIONE A LED “RECLETTA” PRESSO LA STANZA 131 SOTTOCAPO MSD, 3° PIANO DI PALAZZO ESERCITO; SOSTITUZIONE PLAFONIERE A LED PRESSO IL VANO SCALE DI PALAZZINA CUSI DI VIA MARSALA.

Tipologia di contratto

Appalto di lavori

Tipologia di procedura

Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni

Responsabile del procedimento

MASSIMILIANO CASELLA

CSLMSM73T06H501C

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

MASSIMILIANO CASELLA CSLMSM73T06H501C

Stazione Appaltante

AMMINISTRAZIONE ENTI ED AZIENDE STATALI > MINISTERI
E AGENZIE FISCALI > MINISTERO DELLA DIFESA

Ente Committente

AMMINISTRAZIONE ENTI ED AZIENDE STATALI > MINISTERI
E AGENZIE FISCALI > MINISTERO DELLA DIFESA

Date**Pubblicazione**

26/02/2025 09:12

Inizio presentazione offerte

26/02/2025 09:12

Termine ultimo presentazione offerte

04/03/2025 10:00

Data limite stipula contratto

30/04/2025 10:00

Giorni dopo la stipula per consegna beni/decorrenza

20

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione

Minor Prezzo

CIG

-

CUP

-

CPV

Identificativo

50000000-5

Descrizione

 Servizi di riparazione e
manutenzione

Categoria

Impianti elettrici e speciali

Fornitura

100

Formulazione offerta economica

PERCENTUALI A RIBASSO

Nome Parametro

sconto percentuale su € 1958,70

Peso

1

Decimali offerta

2

Termini di pagamento

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo base d'asta

€ 1.958,70

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

€ 274,83

Dati consegna e fatturazione

Presso Palazzo Esercito - Via Napoli, 41/A - 00185 Roma e Compensorio Via Marsala - Via Marsala 104 - 00184 Roma

Per la fatturazione il Codice Univoco Ufficio è il seguente: X94NUK

Documentazione Gara



02_DISPOSIZIONI PARTICOLARI.docx

29.4 Kb

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

AII_C_TRACCIABILITA FINANZIARIA.doc

29.0 Kb

TRACCIABILITA FINANZIARIA

AII_C_TRACCIABILITA FINANZIARIA.doc

29.0 Kb

TRACCIABILITA FINANZIARIA

AII_D_PATTO_DI_INTEGRITA.docx

32.5 Kb

PATTO_DI_INTEGRITA

Modello_dichiarazione_sostitutiva_inferiore_40k.pdf

561.7 Kb

Modello_dichiarazione_sostitutiva_inferiore_40k

copiacortesias_02_Capitolato.pdf

11421.9 Kb

Capitolato

copiacortesias_03_Duvri.pdf

6229.1 Kb

Duvri

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

17838711004

MANATEC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

MINISTERO DELLA DIFESA
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA
S.M. - Ufficio Manutenzione Infrastrutture -

QUADRO ECONOMICO

Fornitura e installazione luci a led "recltta" presso la stanza 131 Sottocapo SMD, piano 3° di Palazzo Esercito; sostituzione plafoniere a led presso il vano scale della Palazzina CUSI di Via Marsala.

Importo dei lavori da sottoporre a ribasso di gara	1.958,70 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso di gara	609,33 €
Costi per la sicurezza determinati analiticamente	17,84 €
Costi per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	256,99 €
Importo manodopera e costi per la sic. non soggetto a ribasso di gara	884,16 €
Imponibile	2.842,86 €
Oneri per incentivi alle funzioni tecniche (2% dell'imponibile)	56,86 €
IVA 22% su imponibile	625,43 €
Totale imponibile con IVA ed oneri per incentivi alle funzioni tecniche	3.525,15 €

IL CAPITOLATO TECNICO E' COMPOSTO DA:

- 1) Relazione generale;
- 2) Capitolato Speciale d'appalto;
- 3) Computo metrico estimativo;
- 4) Stima dei costi per la sicurezza;
- 5) Condizioni tecniche.

Direttore dei Lavori:
1° Lgt. Massimiliano PUCE

Il collaboratore amministrativo del R.P.P.E.:
Grd. "A" Gennaro GRAVANTE

Il Capo Ufficio e R.P.P.E.
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI



RELAZIONE GENERALE

1) PREMESSA

La presente relazione, è redatta al fine di fornire chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello quantitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi.

2) DESCRIZIONE

Il personale tecnico dell'Ufficio Manutenzione Infrastrutture ha eseguito i necessari sopralluoghi per la corretta identificazione della problematica e, in fase di sopralluogo, si è riscontrato che l'intervento è del tipo risolutivo.

3) DETTAGLIO DELLE LAVORAZIONI DA ESEGUIRE

Per quanto sopra, gli interventi da porre in essere sono di categoria merceologica **OS 30**.

Al fine di risolvere la problematica rappresentata, si necessitano degli interventi tecnici consistenti in:

- Fornitura e installazione luci led "reclletta" presso la stanza 131 Sottocapo SMD, piano 3° di Palazzo Esercito; sostituzione plafoniere a led presso il vano scale della Palazzina CUSI di Via Marsala.

4) QUADRO ECONOMICO:

RIEPILOGO			
Importo dei lavori da sottoporre a ribasso di gara		€	1.958,70
Importo della manodopera non soggetto a ribasso di gara	€	609,33	
Costi per la sicurezza determinati analiticamente	€	17,84	
Costi per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI		256,99	
Importo manodopera e costi della sicurezza non soggetti a ribasso di gara		€	884,16
imponibile		€	2.842,86
IVA 22%		€	625,43
Totale imponibile con IVA		€	3.468,29
N.B.	Oneri per incentivi alle funzioni tecniche al 2% dell'imponibile (escluse somme a disposizione per imprevisti ed IVA)	€	56,86

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

6) INADEMPIMENTI – Provvedimenti e sanzioni

Costituirà giusta causa di risoluzione contrattuale l'accertamento di gravi irregolarità o disapplicazioni delle norme relative alla tutela delle maestranze sotto il profilo della sicurezza previdenziale o retributivo (a titolo esemplificativo e non esaustivo manodopera presente in cantiere senza alcun titolo, violazione delle norme sulla sicurezza nei cantieri), fatte salve le comunicazioni e il regime sanzionatorio previsto per legge/o contrattuale per la fattispecie riscontrata.

Verrà concesso un termine perentorio per la regolarizzazione allorquando si riscontrino irregolarità lievi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Mancata comunicazione nei termini previsti dal capitolato in materia di subappalto, orario di lavoro, responsabilità ed adempimenti esecutore prescritti dal presente articolo;
- b) Parziale evasione contributiva assistenziale e previdenziale immediatamente sanata;
- c) Disapplicazioni non rilevante delle normative contrattuali, collettive, nazionali, provinciali e/o aziendali.

Successive e reiterazioni delle irregolarità di cui al comma precedente costituiscono grave inadempimento contrattuale.

7) CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI

Ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto e l'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo che il contratto d'appalto è divenuto efficace, salvo che, in caso di urgenza, la Stazione Appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata.

La consegna dei lavori potrà essere effettuata dopo la stipula formale del contratto. La stessa avverrà in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore

Il giorno previsto per l'inizio dei lavori verrà comunicato all'esecutore, a cura del Direttore Lavori con un preavviso di almeno cinque giorni. La comunicazione potrà avvenire anche a mezzo elettronico o fax

L'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, i dati necessari per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) relativo alla propria impresa (e a quelle dei subappaltatori già autorizzati) ed al cantiere specifico.

Se nel giorno fissato e comunicato l'esecutore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore Lavori redige uno specifico verbale sottoscritto da due testimoni e fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici); i termini contrattuali per l'esecuzione dell'appalto decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata. In alternativa alla risoluzione si potrà procedere ugualmente alla consegna dei lavori e, in questo caso, il verbale di consegna dovrà essere sottoscritto da due testimoni.

La Stazione appaltante, ai sensi del D.lgs. 36/2023 potrà procedere all'esecuzione d'urgenza esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata

12) VARIAZIONI AL PROGETTO APPALTATO

Indipendentemente dalla natura a corpo o a misura del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre relativamente alle opere oggetto dell'appalto quelle varianti progettuali che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'esecutore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dal D.Lgs. n. 36 del 2023

L'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il Direttore Lavori gli abbia ordinato purchè non mutino sostanzialmente la natura dei lavori oggetto di appalto

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal Direttore dei Lavori e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023

Gli ordini di variazione devono fare espresso riferimento all'intervenuta approvazione salvo il caso delle disposizioni di dettaglio disposte dal Direttore dei Lavori in fase esecutiva

Il mancato rispetto di quanto stabilito non dà titolo all'esecutore per il pagamento dei lavori non autorizzati e, se richiesto dal Direttore Lavori o dal Responsabile Unico del Procedimento, comporta l'obbligo per l'esecutore alla rimessa in pristino a proprio carico dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del Direttore Lavori

Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere compreso lavorazioni in economia, eseguite senza preventivo ordine scritto del Direttore dei Lavori

13) DIMINUZIONE DEI LAVORI

La Stazione Appaltante ha sempre la facoltà di ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore a quanto previsto nel contratto d'appalto originario nel limite di un quinto in meno senza che nulla spetti all'esecutore a titolo di indennizzo

L'intenzione di avvalersi della facoltà diminutiva, prevista deve essere sottoscritta dall'esecutore.

14) NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE

In linea generale tutti gli interventi sono contabilizzati e liquidati "a misura".

La valutazione delle varie opere nonché delle somministrazioni e prestazioni oggetto dell'appalto sarà sempre effettuata con misure geometriche, o a peso, o a numero, od a tempo, in relazione anche a quanto indicato dalle *"norme tecniche per la misurazione delle opere"* contenute nella parte di *"introduzione al prezzo"*, e dai prezzi indicati nel *"prezzario ufficiale di riferimento"*, edito dalla DEI, tipografia del Genio Civile, normalmente riportato nei seguenti Volumi: **"RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE"**, **"IMPIANTI TECNOLOGICI"**, **"IMPIANTI ELETTRICI"** (prioritariamente, in alternativa, verrà utilizzato come riferimento anche il *Tariffario Regione Lazio Anno 2023 attualmente in vigore*, che la Ditta dichiara di ben conoscere (entrambe i prezzari), nonché dalle prescrizioni particolari stabilite in appresso; inoltre in mancanza di riscontro sui predetti tariffari, si procederà con elaborazione di nuovi prezzi desunti da apposite indagini di mercato, tenendo in debito conto delle spese generali e utile di impresa (pari al 28,70%).

Il rilevamento delle misure e delle quantità dovranno sempre essere eseguite sul luogo dei lavori in contraddittorio fra gli incaricati della Direzione Lavori (Assistenti o Sorvegliante Lavori) e della Ditta Appaltatrice, entro dieci giorni successivi dall'ultimazione degli stessi; l'Impresa sarà tenuta a richiedere, tempestivamente, la misura di quelle opere e delle somministrazioni che in

Inoltre l'esecutore è tenuto ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95 e 96 e all'allegato XIII dello stesso decreto. Più in generale le lavorazioni oggetto di appalto devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro per tutta la durata del cantiere. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano le seguenti disposizioni normative:

- Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 257 "Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro";
- Decreto Ministeriale 37/2008 "Norme per la sicurezza degli impianti";
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.Lgs n° 36/2023. Nuova disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D. Legge n. 19 del 02/03/2024 convertito in legge n. 56 del 29/04/2024; obbligo, a partire dal 1° ottobre 2024, della patente a crediti per le imprese e lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili e di quelle imprese che, a qualunque titolo, operano all'interno degli stessi
- D. MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 132 DEL 18/09/2024. Regolamento relativo all'individuazione delle modalità di presentazione della domanda per il conseguimento della patente per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili.

17) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO (PSC)

L'esecutore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza alcuna riserva il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 dal coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e messo a disposizione dalla Stazione Appaltante durante la fase di scelta del contraente (gara).

L'esecutore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi: a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza; b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'esecutore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente sulle proposte di modificazione od integrazione del PSC, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere; sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

Qualora il Coordinatore per la sicurezza non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui al comma 2, lettera a), le proposte si intendono tacitamente accolte.

Qualora il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione non si sia pronunciato entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'esecutore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui al comma 2, lettera b), le proposte si intendono rigettate.

L'esecutore dovrà pertanto comunicare al Direttore Lavori e al Responsabile dei lavori prima dell'inizio dei lavori: – il nominativo e il luogo di reperibilità del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e del Medico Competente, designati ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81; – il nominativo del Direttore Tecnico di cantiere, unitamente al suo curriculum professionale; – ove designato o nominato, il nominativo e il luogo di reperibilità del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Tenuto conto che, in ogni caso, il PSC costituisce parte integrante del contratto di appalto, l'esecutore ha facoltà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, di presentare al Coordinatore per l'Esecuzione eventuali proposte integrative del PSC. È comunque facoltà di tutte le imprese esecutrici, anche durante la realizzazione dell'opera, presentare al Coordinatore per l'Esecuzione, tramite l'impresa affidataria, che provvede alla verifica della congruenza al Piano di Sicurezza e Coordinamento proprio, proposte di modificazioni o integrazioni al PSC per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso, sia per meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza.

L'esecutore deve consegnare il proprio Piano Operativo di Sicurezza, al Coordinatore per l'Esecuzione prima dell'inizio dei rispettivi lavori e depositare in cantiere copia per i lavoratori dipendenti dello stesso. Il contenuto del POS dovrà essere debitamente portato a conoscenza di tutti i lavoratori presenti nelle diverse sedi lavorative. 8. I piani verranno valutati per verificarne la coerenza con il PSC (ove esistente) e per verificarne i contenuti minimi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui cantieri.

21) DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (D.U.R.C.) – Controlli e sanzioni correlate

1. L'esecutore è tenuto a garantire alla Stazione Appaltante che il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), da richiedersi a norma di legge, sia emesso dagli organi competenti con esito positivo in occasione dei seguenti stadi del procedimento di esecuzione delle opere oggetto di appalto: a) per la verifica della dichiarazione sostitutiva resa a dimostrazione del possesso dell'art. 80, comma 4, lettera i) D.Lgs. n. 36/2023) per l'aggiudicazione del contratto; c) per la stipula del contratto; d) per il pagamento dei SAL e) per il certificato di collaudo (o certificato di regolare esecuzione) e pagamento del saldo finale

IL D.U.R.C. viene richiesto d'ufficio attraverso strumenti informatici ed ha validità di centoventi giorni dalla data del rilascio. La Stazione Appaltante utilizza il D.U.R.C. acquisito per l'ipotesi di cui al punto a) anche per le ipotesi di cui ai precedenti punti b) e c). Dopo la stipula del contratto la Stazione Appaltante acquisirà il D.U.R.C. ogni centoventi giorni e lo utilizzerà per le finalità di cui alle precedenti lettere d) ed e) fatta eccezione per il pagamento del saldo finale per il quale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un DURC nuovo e specifico.

L'inosservanza da parte dell'esecutore delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, di contribuzione previdenziale e di rispetto dei minimi contrattuali nelle retribuzioni delle maestranze, costituisce un grave inadempimento contrattuale dell'Esecutore; pertanto qualora emergessero irregolarità ed inadempienze da parte dell'esecutore e dei Subappaltatori in relazione agli obblighi sopra indicati e non venissero sanate, tale fatto può determinare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 72, con rivalsa da parte della Stazione appaltante per i danni che ne potranno derivare alla regolare esecuzione dell'opera, fermo restando, in linea generale, la facoltà della Stazione Appaltante di sospendere i pagamenti, come già specificato all'art. 12 del presente CSA e di rivalersi sulla polizza fidejussoria e le altre cauzioni rilasciate a garanzia dei debiti contrattuali. 3. In particolare si individuano i seguenti casi di irregolarità accertata e conseguenti sanzioni:

a) posizione di non regolarità contributiva emersa a carico dell'esecutore riferita al momento dell'affidamento e prima della stipula del contratto: si procederà alla revoca dell'aggiudicazione;

previste (palancole, uso di aghi di prosciugamento ecc.), l'esecutore è tenuto a proprie spese, a far redigere una perizia giurata da parte di un tecnico abilitato, finalizzata ad accertare lo stato degli immobili vicini al cantiere prima dell'inizio delle lavorazioni potenzialmente lesive;

m) eseguire, presso Istituti autorizzati e riconosciuti ufficialmente, tutte le prove che si renderanno necessarie e che verranno ordinate dalla Direzione Lavori sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa Direzione Lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché le prove di tenuta per le tubazioni. Salvo diverse disposizioni del Direttore dei Lavori l'esecutore dovrà effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato, controfirmato dal personale addetto al controllo per conto della Stazione Appaltante e conservato;

n) demolire e ricostruire senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante le lavorazioni eseguite in difformità rispetto alle previsioni progettuali o previste dal capitolato senza diritto di proroghe dei termini contrattuali. Qualora l'esecutore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi, addebitandone i costi all'appaltatore nel primo SAL o con altro strumento contabile e/o giuridico ritenuto idoneo;

o) adottare ogni precauzione possibile, disposta dalla Direzione Lavori, finalizzata alla salvaguardia e mantenimento delle piante esistenti (rami, tronchi, apparati radicali, approvvigionamento idrico) che, in base al progetto o alle indicazioni della Stazione Appaltante non devono essere abbattute o rimosse;

p) mantenere, fino all'emissione del Certificato di Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione la continuità degli scolli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;

q) ricevere, scaricare e trasportare nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione Lavori, comunque all'interno del cantiere, i materiali e i manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione Appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'esecutore le assistenze alla posa in opera. I danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere sostenuti a carico dello stesso appaltatore;

r) smaltire, a propria cura ed onere, in siti autorizzati tutti i materiali di risulta delle lavorazioni, compresi quelli già presenti in cantiere all'inizio dei lavori, di scarico inerti, pericolosi o speciali di qualsiasi natura non aventi alcuna utilità per il prosieguo delle lavorazioni;

s) consentire il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, al personale della Stazione Appaltante o da questa autorizzato ed a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della Stazione Appaltante od Enti (ENEL, Telecom, ecc.....) nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come dalla Stazione Appaltante, l'esecutore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

t) pulire il cantiere e le vie di transito interne e sgomberare i materiali di rifiuto anche se lasciati da altre ditte;

u) garantire la pulizia delle ruote dei mezzi per il trasporto dei materiali di risulta anche con apposita attrezzatura installata in prossimità dell'accesso al cantiere. In ogni caso dovrà essere assicurata la perfetta e tempestiva pulizia delle strade pubbliche che dovessero sporcarsi a causa del fango, terreno e gomme di automezzi che fuoriescono dal cantiere. Eventuali inadempienze comporteranno, oltre al risarcimento delle spese per la pulizia delle strade, la comminatoria di una penale pari a € 300 per ogni giorno di inadempienza;

v) sostenere le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Art. est.	Indicazioni dei lavori	Unità di misura	Q.tà	Prezzo unitario €	Importo €	% incidenza costo manodopera	costo manodopera
	Fornitura e installazione luci a led "recltta" presso la stanza 131 Sottocapo SMD, piano 3° di Palazzo Esercito; sostituzione plafoniere a led presso il vano scale della Palazzina CUSI di Via Marsala.						
A	Sostituzione plafoniere tonde led, vano scale, Palazzina CUSI, via Marsala.						
A/1	Plafoniera tonda per applicazione a parete o soffitto con corpo e diffusore in policarbonato opaco e perlato con lampada led temperatura di colore 4000 K, grado di protezione IP 20, fascio luminoso 160° - 24 W, Ø 380 mm.	n.	15	66,43	996,45	28	279,01
A/2	Rimozione di plafoniera per lampade fluorescenti, inclusi gli oneri della rimozione dei sostegni a muro o a soffitto e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio nell' ambito del cantiere, escluso l'onere di carico, trasporto e scarico a discarica autorizzata: 2 x 58 W.	n.	15	14,78	221,70	100	221,70
A/3	Trasporto a discarica autorizzata e realizzata secondo il D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36 dei materiali di risulta provenienti da demolizioni, previa loro caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010, con motocarro di portata fino a 1 m³, o mezzo di uguali caratteristiche, compresi carico, viaggio di andata e ritorno e scarico con esclusione degli oneri di discarica.	mc	0,5	88,95	44,48	48	21,35
A/4	Compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da scavi o demolizioni, escluso il costo relativo alla caratterizzazione del rifiuto: Rifiuti non ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010) ma ammissibili in discarica per rifiuti non pericolosi (art. 6 e 7 DM 27 settembre 2010).	t	0,03	100,00	3,00	0	0,00
B	Fornitura e installazione luci led "recltta", stanza 131, piano 3°, Palazzo Esercito.						
B/1	Lampada a filamento led, chiara, attacco E 14 o E 27, fascio luminoso 360 °, alimentazione 230 V c.a.: tubolare, attacco G5, temperatura di colore 3.000 ÷ 6.500 K, compreso starter:						
B/2	Potenza 8 W, 900 ÷ 1000 lumen, lunghezza 550 mm.	n.	20	22,82	456,40	8	36,51
B/3	Potenza 16 W, 2150 ÷ 2400 lumen, lunghezza 1150 mm	n.	30	28,20	846,00	6	50,76
	Totale lavori				€ 2.568,03	Totale manodopera	€ 609,33
					Totale materiali senza manodopera	€ 1.958,70	
RIEPILOGO							
Importo dei lavori da sottoporre a ribasso di gara						€	1.958,70
Importo della manodopera non soggetto a ribasso di gara						€	609,33
Costi per la sicurezza determinati analiticamente						€	17,84
Costi per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI						256,99	
Importo manodopera e costi della sicurezza non soggetti a ribasso di gara						€	884,16
imponibile						€	2.842,86
IVA 22%						€	625,43
Totale imponibile con IVA						€	3.468,29
N.B.		Oneri per incentivi alle funzioni tecniche al 2% dell'imponibile (escluse somme a disposizione per imprevisti ed IVA)					€ 56,86
L'Appaltatore		Il Capo Ufficio Ten.Col. f. (leg.) RS Massimiliano TULLI					

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA						
Art. est.	Indicazione dei lavori.	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Tempo (in mesi)	Importo €
S	Fornitura e installazione luci a led "reclletta" presso la stanza 131 Sottocapo SMD, piano 3° di Palazzo Esercito; sostituzione plafoniere a led presso il vano scale della Palazzina CUSI di Via Marsala.					
S/1	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: dim.270 x 370 mm;	cad.	2	1,31	1,00	2,62
S/2	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore fi 8mm, poggiati a terra con interasse di 1m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale;	m	2	€ 4,59	1,00	9,18
S/3	Cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/7/2003 integrate con il Dlgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi:dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm;	cad.	1	3,88	1,00	3,88
S/4	Estintore a polvere, omologato secondo le normative vigenti, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, costo di utilizzo mensile da 6 kg, classe 34A-233BC.	cad.	1	2,16	1,00	2,16
					Totale	17,84

L'Appaltatore

 Il Capo Ufficio
 Ten. Col. f. (Iag.) RS Massimiliano TULLI

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

Il Capo Ufficio

Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

e) Condizioni particolari, materiali, attrezzi,

- a) Nei prezzi indicati in estimativo sono compresi gli oneri relativi:
 - a tutte le forniture, opere, magisteri, oneri e quant'altro necessario a dare il lavoro ultimato a perfetta regola d'arte;
 - ai ponteggi mobili necessari al raggiungimento delle quote di lavoro;
 - alla rimozione ed il riposizionamento di tende e canaline varie ove necessario;
 - alla delimitazione delle zone di lavoro allo scopo di eliminare qualsiasi contatto rischioso da interferenza con il personale della A.D.;
- b) L'Impresa dovrà essere dotata di tutti gli attrezzi e mezzi, necessari per la perfetta riuscita del lavoro;
- c) dovrà impiegare personale di provata capacità e specializzato nei diversi campi di impiego;
- d) dovrà sottoporre all'approvazione del committente i materiali occorrenti alle lavorazioni ed effettuare campioni in parete per la scelta del colore della tinteggiatura.

f) Danni, inadempienze e relative penali

- 1. I danni economici dovuti ad incuria, negligenza, errori di conduzione, omessa segnalazione di necessità di interventi straordinari necessari per l'affidabilità e la sicurezza in generale saranno a totale carico dell'Impresa Appaltatrice. I costi di tali danni saranno stimati dalla A.D. e trattenuti sui pagamenti in relazione alle inadempienze accertate.
- 2. Per ogni inadempimento, che verrà constatato ad ognuno degli obblighi contrattuali ed alla mancata osservanza dei giorni e dei tempi di intervento verrà applicata una penalità aggiuntiva per ogni periodo di ritardo pari al decimo del tempo previsto per la esecuzione del contratto pari al due per cento dell'importo del contratto, considerando ultimato il periodo cominciato. Le penalità cumulativamente non possono superare il dieci per cento dell'importo contrattuale netto.

Al termine dei lavori, prima di procedere alle operazioni di liquidazione delle spettanze dell'Impresa, sarà accertata la regolare esecuzione dello stesso e l'eventuale decurtazione di penali applicate per inadempienze e/o mancata esecuzione d'interventi.

g) Smaltimento inquinanti

Qualora nel corso delle operazioni si renda necessario smaltire rifiuti catalogati tossici o nocivi, gli stessi saranno allontanati ed avviati alla rottamazione secondo quanto previsto dal DPR n.34 del 25 gennaio 2000, a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice.

L'impresa è tenuta, a suo carico, di provvedere a smaltire tutto il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni di qualunque natura sia, e di conferirlo nella Pubblica discarica, secondo le norme vigenti.

4) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

- a. L'impresa si obbliga ad effettuare un sopralluogo tecnico per constatare la consistenza dei lavori e lo stato dei luoghi;
- b. L'Impresa si obbliga ad applicare tutte le norme contenute sia nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente che negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si svolgono i lavori. In caso di non ottemperanza a tali impegni accertati, l'A.D. sospenderà i pagamenti all'Impresa fino a quando la stessa non vi abbia integralmente adempiuto;
- c. L'Impresa garantisce altresì i propri requisiti tecnici inerenti la provata capacità e l'utilizzo di personale altamente specializzato nello specifico campo di impiego, con l'esibizione di idonea documentazione (da allegare ai documenti di gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori similari a quelli in oggetto;